

Luciano Roman

Attore e regista di Milano. Dopo gli studi classici si è diplomato come attore all'Accademia de' Filodrammatici, proseguendo la formazione con V. Vassiliev, V. Scorik, Karpov, I. Brown, A. Corti, O. Costa. Il debutto è nel 1987 in "Melampo" di Flaiano, cui segue una lunga parentesi televisiva dall'88 al 91.

Nel 1990 riceve il premio Ystrio come giovane promessa. Nello stesso anno è protagonista di "Amoretto" di Schnitzler, regia di M. Castri. Dal '92 al '95 lavora al Piccolo Teatro di Milano con Strehler: "Baruffe Chiozzotte" di Goldoni e "Isola Degli Schiavi" di Marivaux.

Di nuovo con Castri dal '95 al '97, per il Teatro Stabile Umbro è protagonista dell'edizione integrale della "Trilogia Della Villeggiatura" di Goldoni. Dal '98 al 2000 lavora al Teatro Stabile del Veneto: "La Guerra" di Goldoni, regia di L. Squarzina, e con E. Marcucci nella "Dodicesima Notte" di Shakespeare. Nel 1999 è Hausman giovane nell' "Invenzione Dell'Amore" di Tom Stoppard, regia di P. Maccarinelli per il Festival del '900 di Palermo, dello stesso anno gli "Innamorati" di Goldoni, regia di M. Castri; nel 2000 "Antigone" di Sofocle regia di P. Kerbrat. Nel 2001 al "Festival Musicà" di Strasburgo con l'opera di Luca Francesconi "Terre Del Rimorso" diretta da P. Etvos è voce recitante in italiano, francese e greco antico.

Nel 2000 inizia l'attività di regista con la messinscena del "Padre Selvaggio" di Pier Paolo Pasolini, "De Cielo e Mundo" dagli scritti di Leonardo Da Vinci e "Io se fos una sisila" di autori vari. Dal 2000 al 2004 come attore è di nuovo al Piccolo Teatro di Milano con L. Ronconi: "Due Gemelli Veneziani" di Goldoni, "Candelaio" di Giordano Bruno, "Prometeo" di Eschilo, "Baccanti" di Euripide, "Rane" di Aristofane. Partecipa all'edizione del "Riccardo III" di Shakespeare con la regia di Arpad Schilling. Sempre con Ronconi nelle due versioni di "Peccato Fosse Puttana" di Jonn Ford.

Dal 2003 al 2005 collabora con il Teatro Carcano di Milano che lo vede protagonista del "Bugiardo" di Goldoni, e del "Così è (se vi pare)" di Pirandello regia di Giulio Bosetti. Nel 2004 è "Il Rabbino Di Venezia", di Giorgio Pressburger, regia dell'autore. Nel 2005 "La Donna Vendicativa" di C. Goldoni per la regia del Maestro Roberto De Simone. Dal 2006 collabora come attore e regista del Teatro Biondo Stabile di Palermo: Girotondo di Schnitzler, poi "Amleto" di Shakespeare regia di P. Carriglio, lavora come regista assistente di Carriglio: "Assassinio nella cattedrale" di Eliot e "Il re muore" di Ionesco. "Orestide" di Eschilo per il teatro Greco di Siracusa nel 2008 come regista e attore. "Marionette che passione" di Rosso di San Secondo come regista assistente, "L'oro in bocca" di Bonaviri e "Anima" di Luciano Roman come regista e interprete.